

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                              |                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione               | n. DET-AMB-2026-5447 del 02/10/2026                                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto                      | SOCIETA' SACRAMORA SRL - PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUE MINERALI E RELATIVE PERTINENZE DENOMINATA "SACRAMORA", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI (RN), AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988. N. 32. |
| Proposta                     | n. PDET-AMB-2026-5681 del 02/10/2026                                                                                                                                                                                                    |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini                                                                                                                                                                                  |
| Responsabile adottante       | Faranghis Maria Khadivi                                                                                                                                                                                                                 |

Questo giorno due OTTOBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini**

---

**OGGETTO: SOCIETA' SACRAMORA SRL - PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE MINERARIA DI ACQUE MINERALI E RELATIVE PERTINENZE DENOMINATA "SACRAMORA", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI (RN), AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988. N. 32.**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16, comma 2 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Delibera del Direttore generale di Arpae n. 151/2025 che ha comportato la modifica della denominazione del Servizio "Autorizzazioni e Concessioni" in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia" a decorrere dal 01/03/2026;

**RICHIAMATA LA NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUE MINERALI E TERMALI:**

- Il R.D. 29 luglio 1927 n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo";

**RICHIAMATE LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI CIRCOLARI IN MATERIA, DI COMPETENZA REGIONALE:**

- la circolare della Regione Emilia Romagna n. 1/86, prot. 20027 del 2 dicembre 1986 *"Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 1985, n. 219 – Modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali"*;
- la determinazione regionale del direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17608 del 17/09/2025 *"Aggiornamento della misura del canone relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma*

*1, della L.R. n. 32/1988 e ss.mm.ii. - Triennio 2026-2027-2028”;*

- la determinazione regionale del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17607 del 17/09/2025 *“Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuta per i permessi di ricerca e per le concessione di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione Emilia-Romagna - di cui all'art. 16, comma 1, della L.R. n. 32/1988 e ss.mm.ii. - Triennio 2026-2027-2028”;*

**PREMESSO CHE:**

- la Concessione mineraria di acque minerali denominata “Sacramora”, in Comune di Rimini (RN), è stata rinnovata con Determinazione del Dirigente della Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna n. 5050 del 16/06/1997 per 30 anni fino al 07/10/2026;
- la Società SACRAMORA Srl, con sede in Via Saffi n. 9 - Comune di Rimini (RM), ha presentato richiesta di rinnovo della Concessione mineraria di acque minerali denominata “Sacramora”, acquisita agli atti con PG/2025/138164 del 31/07/2025 e comprensiva dei seguenti allegati:
  1. Relazione tecnica con progetto di coltivazione, con allegati:
    - Planimetria generale stabilimento di imbottigliamento acqua minerale Sacramora e San Giuliano scala 1:200;
    - Planimetria generale rete impianti stabilimento di imbottigliamento acqua minerale Sacramora e San Giuliano scala 1:200;
    - Planimetria generale impianti stabilimento di imbottigliamento acqua minerale Sacramora e San Giuliano scala 1:200;
    - Planimetria generale viabilità e area stoccaggio stabilimento di imbottigliamento acqua minerale Sacramora e San Giuliano scala 1:200;
    - As-built planimetria e profilo longitudinale manutenzione straordinaria condotta Pozzo Sacramora;
  2. Corografia dell'area di concessione in scala 1:25.000;
  3. Piano topografico CTR in scala 1:5.000;
  4. Piano di delimitazione catastale della concessione in scala 1:2000;
  5. Studio idrogeologico di dettaglio del bacino imbrifero e di alimentazione delle captazioni con allegata:
    - Cartografia geologica-idrogeologica e sezioni, indicazione delle zone di salvaguardia idrogeologica;
  6. Certificati di analisi fisica, fisico-chimica, chimica e microbiologica con verbali di prelevamento;
  7. Relazione sui lavori eseguiti durante il periodo di vigenza della concessione mineraria, con allegati;
  8. Relazione tecnico-finanziaria e programma dei lavori, tempi di esecuzione, previsioni generali di spesa, fonti di finanziamento e conto economico, con allegati;
  9. Attestazione dei requisiti tecnici ed economici del concessionario, con allegati;

10. Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
11. Decreto di concessione vigente;
12. Decreti di riconoscimento dell'acqua minerale Sacramora e San Giuliano;
13. Dichiarazione all'esercizio diretto dell'attività di concessionario;
14. Monografia dei vertici di concessione;

- l'area di concessione, ubicata interamente all'interno del Comune di Rimini (RN), in Provincia di Rimini, ha una superficie di 57 ha, come da planimetria allegata, delimitata dalla poligonale chiusa con i vertici di seguito indicati:

|          |                     |                      |
|----------|---------------------|----------------------|
| <b>B</b> | Lat. 44°04'57,7851" | Long. 12°32'31,8590" |
| <b>C</b> | Lat. 44°04'38,7883" | Long. 12°32'41,7626" |
| <b>D</b> | Lat. 44°04'28,9589" | Long. 12°32'12,3673" |
| <b>E</b> | Lat. 44°04'43,8962" | Long. 12°31'47,4744" |

- le pertinenze della concessione sono costituite da tre dispositivi di captazione (Pozzo Sacramora 1 - Pozzo Sacramora 2 - Pozzo San Giuliano) i cui dati di ubicazione geografica e tecnico/costruttivi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

#### **Pozzo Sacramora 1**

|                                       |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| <b>Ubicazione</b>                     | Vedi planimetria allegata |
| <b>Anno di Costruzione</b>            | 1989                      |
| <b>Profondità (in m da p.c.)</b>      | 58                        |
| <b>Livello statico (in m da p.c.)</b> | 20,5                      |

#### **Pozzo Sacramora 2**

|                                       |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| <b>Ubicazione</b>                     | Vedi planimetria allegata |
| <b>Anno di Costruzione</b>            | 1989                      |
| <b>Profondità (in m da p.c.)</b>      | 42                        |
| <b>Livello statico (in m da p.c.)</b> | 23,0                      |

#### **Pozzo San Giuliano**

|                                       |                           |
|---------------------------------------|---------------------------|
| <b>Ubicazione</b>                     | Vedi planimetria allegata |
| <b>Anno di Costruzione</b>            | 1989                      |
| <b>Profondità (in m da p.c.)</b>      | 42                        |
| <b>Livello statico (in m da p.c.)</b> | 15,0                      |

- oltre ai pozzi indicati in precedenza la concessione comprende le seguenti pertinenze:
  - cabinotti di protezione dei pozzi contenenti le attrezzature idrauliche di regolazione delle portate, elettriche e di monitoraggio delle acque (misure della temperatura, conducibilità specifica, portata), necessarie alla corretta gestione della captazione

(anche pHmetro aggiuntivo per San Giuliano), e dotate dei rubinetti per i prelievi campioni;

- condotte di adduzione delle acque minerali realizzate in acciaio INOX AISI 304 con Ø 90 mm (Pozzo San Giuliano), in PET con Ø 90 mm (Pozzo Sacramora 1) e PEAD con Ø 100 mm, raccordate alla tubazione di mandata inox all'interno del cabinotti e di lunghezza variabile in relazione alla localizzazione dei singoli pozzi;

#### **DATO ATTO CHE:**

- si è proceduto a pubblicare in data 17/12/2025, sul B.U.R.E.R.T., sull'Albo pretorio on-line della Provincia di Rimini e sull'Albo pretorio del Comune di Rimini, l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse all'acquisizione della concessione mineraria di acque minerali (e relative pertinenze) denominata "Sacramora";
- la manifestazione di interesse è stata pubblicata nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;
- entro il termine dell'avviso, fissato al 30/01/2026, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito all'acquisizione della concessione mineraria di acque minerali (e relative pertinenze) denominata "Sacramora", in Comune di Rimini (RN), e pertanto si è potuta concludere la procedura di evidenza pubblica a favore della Società SACRAMORA Srl che è risultata l'unica interessata allo sfruttamento del bene in oggetto;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. DAMB/2026/775 del 11/02/2026, con la quale si è preso atto della conclusione della manifestazione di interesse ed è stata ammessa alla procedura per il rinnovo della concessione mineraria di acque minerali (e relative pertinenze) denominata "Sacramora", in Comune di Rimini (RN), la Società SACRAMORA Srl, con sede in Via Saffi n. 9 - Comune di Rimini (RM);

**DATO ATTO** che l'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo per il rilascio della concessione si è svolta come segue:

- con nota Prot. PG/2025/150202 del 22/08/2025, ARPAE SAC Rimini, ha dato avvio al procedimento amministrativo per il rinnovo della concessione denominata "Sacramora" ed ha contestualmente sospeso i termini fino alla conclusione della procedura di avviso pubblico per l'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse al fine di rispettare i principi comunitari di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori;
- con nota Prot. PG/2026/29317 del 16/02/2026, ARPAE SAC Rimini ha comunicato alla società SACRAMORA Srl che i termini del procedimento di rinnovo della Concessione Mineraria di Acque Minerali denominata "Sacramora" riprendevano a decorrere dalla data di conclusione della procedura di avviso pubblico per l'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse (11/02/2026);
- con nota Prot. PG/2026/35161 del 24/02/2026, ARPAE SAC ha convocato la conferenza dei servizi decisoria semplificata in modalità asincrona ai sensi

dell'art.14-bis l.241/90, finalizzata al rilascio della concessione mineraria, chiedendo i seguenti pareri come previsto dalla L.R.32/88:

- Comune di Rimini;
  - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica della Provincia di Rimini;
  - AUSL della Romagna Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini;
- con nota PG/2026/47034 del 13/03/2026, ARPAE SAE Rimini ha comunicato alla Società SACRAMORA Srl e, per conoscenza, agli enti coinvolti nel procedimento, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in data 26/03/2026, con nota acquisita al Prot. ARPAE n. PG/2026/55572, la Società SACRAMORA Srl ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota PG/2026/85564 del 11/05/2026, ARPAE SAE Rimini ha richiesto alla Società SACRAMORA Srl di riscontrare quanto richiesto dal parere trasmesso dall'Ufficio VAS-ValSAT della Provincia di Rimini in data 28/04/2026 (Prot. Provincia n. 9511 - Prot. ARPAE n. del 78112 del 29/04/2026) in ordine alla compatibilità del progetto per la realizzazione del parco "Sacramora" con i vincoli territoriali ivi presenti;
- in data 10/06/2026, con nota acquisita al Prot. ARPAE n. PG/2026/105035, la Società SACRAMORA Srl ha inviato ulteriore documentazione a chiarimento delle richieste;

**PRESO ATTO** che la conferenza si è conclusa positivamente in quanto nell'ambito della stessa sono pervenuti i seguenti atti/determinazioni di assenso:

- 1) parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio del rinnovo della concessione Mineraria di Acque Minerali denominata "Sacramora" espresso dall'Ufficio Geologico (Prot. Provincia n. 9511 del 28/04/2026) e dall'Ufficio VAS-ValSAT della Provincia di Rimini (Prot. Provincia n. 9498 del 28/04/2026) come integrato il 17/09/2026 (Prot. Provincia n. 22156);
- 2) parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio del rinnovo della concessione Mineraria di Acque Minerali denominata "Sacramora", espresso dell'AUSL della Romagna - Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini (Prot. AUSL n. 117455 del 30/04/2026);

**RITENUTO** acquisito il parere del Comune di Rimini, favorevole senza condizioni in quanto non è pervenuto nei tempi previsti dalla conferenza, avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/90, relativamente al rinnovo della Concessione mineraria di acque minerali denominata "Sacramora";

**DATO ATTO** che:

- la società dichiara di avvalersi di personale tecnico che opera da anni nel settore delle acque minerali e di possedere i requisiti economici adeguati all'attività da intraprendere (a tal fine allega referenza di istituto bancario);
- la documentazione presentata risulta essere completa anche alla luce di quanto specificato dalla circolare della Regione Emilia Romagna n. 1/86, prot. 20027 del 2 dicembre 1986

*“Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 1985, n. 219 – Modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali”;*

- il programma dei lavori presentato, prevede, la continuazione dell'estrazione dal pozzo San Giuliano, oltre alla previsione di utilizzo dei pozzi Sacramora 1 e Sacramora 2 finalizzati all'ampliamento dello stabilimento di imbottigliamento e alla realizzazione di un parco ad uso idropinico;
- la relazione idrogeologica allegata all'istanza ha evidenziato che sulla base degli studi effettuati e delle prove realizzate nei pozzi esistenti (Pozzi Sacramora 1 e 2 e Pozzo San Giuliano), che una portata continuativa pari a 23,8 l/s è tale da non compromettere la capacità di immagazzinamento della roccia serbatoio;
- che sulla base delle risultanze degli studi idrogeologici effettuati, la società ha individuato come area di protezione idrogeologica la zona di rispetto delle captazioni (area di raggio 200 metri), ai sensi della L.R.32/88 e art.94 del D.Lgs.152/06;

**DATO** atto che;

- ai fini del rinnovo della presente concessione è stata richiesta in data 01/09/2026, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs n. 159/2011;
- essendo decorsi i termini di cui all'art. 88 comma 4 del Dlgs n. 159/2011, e non avendo ricevuto da parte del Ministero dell'Interno – Prefettura di Rimini, la comunicazione sopracitata, il Servizio scrivente può, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis D.Lgs n. 159/2011, procedere all'adozione dell'atto previa acquisizione, per i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, di autocertificazione attestante che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67;
- acquisita con nota PG/2026/174473 del 29/09/2026 tale autocertificazione;
- il presente provvedimento autorizzativo, rilasciato a seguito di autocertificazione, è soggetto a condizione risolutiva, e, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla decadenza del presente provvedimento con ogni altra conseguenza di legge;

**RITENUTO** che:

- sulla base dell'importanza degli impianti e degli investimenti programmati, dichiarati dalla società richiedente, sussistano i presupposti per il rilascio della concessione in argomento per la durata di anni 30 (trenta) come richiesto dalla società stessa;
- in ottemperanza ai principi di salvaguardia del corpo idrico, dovranno essere adottate tutte le misure tecniche e gestionali idonee ad efficientare il processo produttivo riducendo quanto più possibile la divergenza tra i volumi emunti e quelli imbottigliati;
- in ottemperanza ai principi di salvaguardia del corpo idrico e viste le indicazioni evidenziate dalla relazione idrogeologica riguardanti la capacità di sfruttamento degli acquiferi sotterranei, debba essere fissato un limite massimo di prelievo della risorsa idrica in termini di portata istantanea (l/s) ;

**RITENUTO** di approvare l'Area di Protezione Idrogeologica della sorgente/campo pozzi di cui alla presente concessione, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 32/1988, facendola coincidere con la zona di rispetto delle captazioni – definita dall'area del raggio di 200 metri dal punto di presa – in conformità alle risultanze e alle indicazioni emerse dagli studi ed indagini idrogeologiche predisposti dalla società Sacramora Srl;

**RICHIAMATA** la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.71 del 2026, di conferimento di incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini nei confronti della Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi;

**ATTESO** che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE RIMINI;

**DATO ATTO** che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

### **DETERMINA**

1. di rinnovare, in capo alla società SACRAMORA Srl con sede legale in Via Saffi n. 9 - Comune di Rimini (RN), C.F./P. IVA 00126540400, la Concessione mineraria di acque minerali denominata "Sacramora", in territorio del Comune di Rimini (RN), dell'estensione di 57 ha, per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. L'area della concessione è identificata nella zona di terreno delimitato dalla poligonale chiusa avente vertici BCDE, come evidenziato nella planimetria (allegato A) al presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di coltivazione dell'acqua minerale San Giuliano, riconosciuta con Decreto del Ministero della Salute del 26/04/2010, e dell'acqua minerale Sacramora, riconosciuta con Decreto del Ministero della Sanità del 26/05/1999;
3. di approvare l'area di protezione idrogeologica ai sensi dell'art.7 della L.R.32/88, identificata dalla "zona di rispetto" delle captazioni ai sensi dell'art.94 del D.Lgs.152/06, come riportata nella planimetria allegato A al presente provvedimento e di dare atto che all'interno di tale area è vietata qualsiasi attività o intervento che possa compromettere la qualità e la quantità della risorsa idrica minerale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rimini ai fini del recepimento dell'area di protezione idrogeologica, come individuata al punto 3, nei propri strumenti urbanistici;
5. di stabilire che la ditta titolare della concessione è tenuta:
  - a) ad esercitare direttamente l'attività con i mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento. Per eventuali varianti (nuovo pozzo. variazione area di concessione, aumento emungimento) deve essere richiesta apposita e motivata autorizzazione;
  - b) ad inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, ad ARPAE – Servizio

Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini, il programma dei lavori per l'anno successivo, oltre ad un rapporto sui lavori effettuati nell'anno in corso, comprensivo delle manutenzioni effettuate sulle pertinenze minerarie, nonché sull'andamento generale della propria industria;

- c) ad installare e mantenere in perfetto stato di funzionamento gli strumenti per la misurazione della portata, della conducibilità elettrica e della temperatura dell'acqua prelevata ed a trasmettere allo scrivente servizio, mensilmente, i dati rilevati e registrati nel mese precedente;
- d) a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
- e) a fornire al personale di ARPAE e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l'espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
- f) ad attenersi, in ottemperanza ai principi di salvaguardia dei corpi idrici sotterranei, ad un congruo sfruttamento del bacino minerario, rispettando un limite massimo al prelievo istantaneo di 15,5 l/s per il pozzo San Giuliano facente capo all'acqua minerale San Giuliano e 7,5 l/s per i 2 pozzi Sacramora 1 e 2 facenti capo all'acqua minerale Sacramora, vista la relazione idrogeologica allegata all'istanza; il Concessionario è tenuto inoltre a progettare, realizzare e installare a monte dei punti di captazione, a propria cura e spese, entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento, un piezometro per il monitoraggio dei livelli piezometrici delle falde minerali interessate atti a confermare il naturale rinnovo delle falde ovvero il non depauperamento di queste; ogni anno il concessionario dovrà trasmettere una relazione alla scrivente Agenzia, con le misure, unite agli emungimenti e alla qualità delle acque a conferma di quanto sopra; l'Autorità competente potrà, per esigenze di tutela del corpo idrico, rivedere il limite massimo al prelievo;
- g) ad adottare, in ottemperanza ai principi di salvaguardia del corpo idrico, tutte le misure tecniche e gestionali idonee ad efficientare il processo produttivo riducendo quanto più possibile la divergenza tra i volumi emunti e quelli imbottigliati; a tal fine entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento il Concessionario dovrà trasmettere allo scrivente Servizio di ARPAE un Bilancio idrico dettagliato ed un contestuale Piano Operativo di Efficientamento per portare l'indice di efficienza dell'uso dell'acqua in linea con i parametri medi del settore;
- h) a mantenere adeguatamente tutte le opere pertinenti alla concessione, costituenti pertinenza mineraria ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge regionale 32/88 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente di settore;
- i) a rispettare il complesso della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene, e garantire il buon governo igienico delle zone di protezione delle sorgenti;
- j) a ripristinare tempestivamente, qualora fossero danneggiate, in corrispondenza dei vertici di delimitazione della poligonale che identifica l'area di

concessione, opportune targhe, realizzate in materiale idoneo e di dimensioni almeno 0,20 x 0,30 m, recanti dall'alto al basso, le incisioni del simbolo minerario, martello e mazzetta incrociati, dalle lettere C.M.S. iniziali di Concessione Mineraria Sacramora e dalla lettera che contraddistingue il rispettivo vertice. Tali targhe dovranno essere posizionate in modo da essere facilmente visibili e riconoscibili e da non poter essere rimosse con facilità;

- k) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, il canone relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma 1, della L.R. n. 32/1988 come stabilito dalla determinazione della Direzione Generale Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 17608/2025 *“Aggiornamento della misura del canone - Triennio 2026-2027-2028”*
- l) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il diritto proporzionale anticipato così come stabilito con propria deliberazione dalla Regione Emilia Romagna;
- m) a far pervenire ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini, entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di rilascio della concessione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- n) a presentare, entro il termine di 90 giorni dalla data di rilascio per presente provvedimento, la garanzia fideiussoria bancaria intestata ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini, con validità per l'intero arco temporale di validità della concessione e quantificata in 45.000 (quarantacinquemila) euro, a copertura della mancata manutenzione e messa in sicurezza delle pertinenze minerarie; la garanzia fideiussoria dovrà presentare espressamente le seguenti condizioni inderogabili:
  - Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
  - Pagamento "a prima richiesta", ovvero con l'obbligo del garante di versare la somma richiesta dall'Amministrazione concedente entro 15 (quindici) giorni dalla semplice richiesta scritta della stessa, senza possibilità di opporre eccezioni relative al rapporto fondamentale di concessione;
- o) in riferimento al punto precedente, è ammessa la prestazione di una garanzia finanziaria in più tranches, con durata non inferiore a 4 anni e con validità estesa ai due anni successivi, a condizione che, prima della scadenza del periodo garantito, venga presentata la proroga della durata della garanzia per il successivo periodo;
- p) l'importo della garanzia potrà essere rideterminato o aggiornato dall'Amministrazione competente in presenza di varianti al progetto di coltivazione;
- q) a consentire l'utilizzo gratuito da parte dei cittadini della fonte storica Sacramora presente all'interno della concessione, per l'attingimento e il

consumo sul posto dell'acqua o il trasporto fuori dalla concessione;

- r) ad assicurare la costante manutenzione, il monitoraggio del corretto funzionamento e la sicurezza anche sanitaria della suddetta fonte storica Sacramora ;
- s) ad inviare alla scrivente Amministrazione entro 6 mesi dalla notifica del presente provvedimento, il progetto e cronoprogramma dei lavori di valorizzazione del parco Sacramora; lo stesso progetto dovrà conformarsi alle norme prescrittive del PTPR (articolo 10) e del PTCP/PTAV (Articolo 5.1); ogni attività ammessa dalle suddette disposizioni, dovrà conservare pertanto gli ecosistemi dell'area tutelata e non alterare l'aspetto ambientale e paesaggistico del bosco; qualsiasi intervento previsto nel suddetto ambito, dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi della normativa vigente;
- t) tutte le opere e le attività illustrate nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo atte a valorizzare le acque attinte nell'ambito della Concessione "Sacramora" dovranno seguire gli idonei procedimenti autorizzativi;

#### **DI RENDERE NOTO che:**

- la presente determina, rilasciata a seguito di autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis Dlgs n. 159/2011, è soggetta a condizione risolutiva, e, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla decadenza con ogni altra conseguenza di legge;
- a norma del comma 2 dell'art 4 della LR 32/88, la concessione potrà essere sospesa o revocata, o potranno essere impartite ulteriori prescrizioni in qualsiasi momento, qualora preminenti motivi di interesse pubblico, quali salvaguardia dell'approvvigionamento idrico acquedottistico, salute e sicurezza della popolazione o di salvaguardia ambientale dovessero richiederlo;
- la concessione mineraria è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi e il provvedimento di Concessione viene rilasciato ai soli fini dello sfruttamento della risorsa nel rispetto delle leggi in materia di acque minerali e tutela ambientale, fatti pertanto salvi le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri titoli abilitativi comunque denominati disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente provvedimento;
- il provvedimento verrà inviato oltre che alla società richiedente, al Comune di Rimini, alla Provincia di Rimini - Servizio di Pianificazione Urbanistica, alla Regione Emilia-Romagna - Settore Difesa del Territorio, al Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST e all'Azienda AUSL della Romagna - Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini, per le rispettive competenze;
- il provvedimento finale sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle conseguenze e delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 , ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E  
ENERGIA DI RIMINI

*Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi*

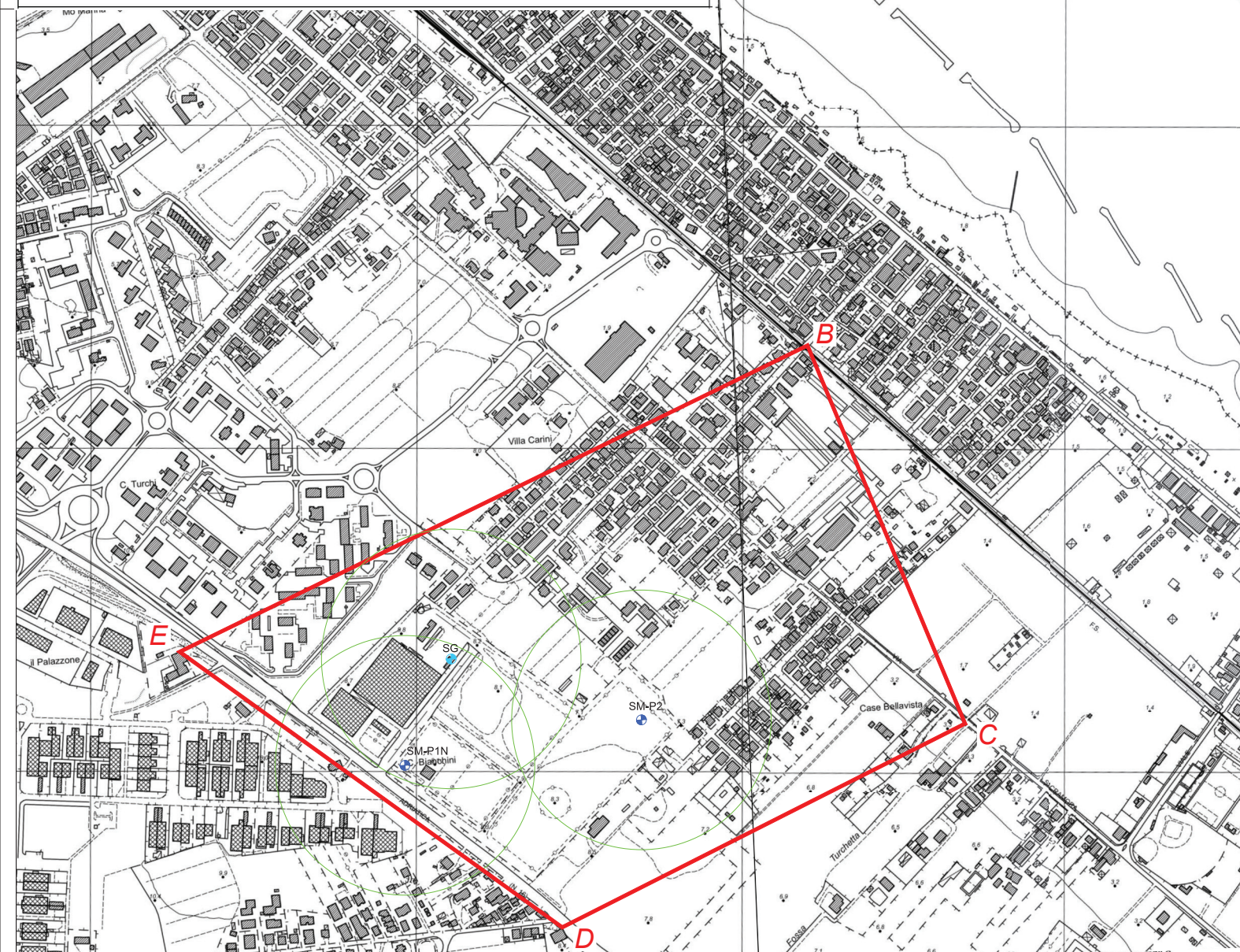
# Allegato A

## LEGENDA

-  Delimitazione Concessione "Sacramora"
-  Delimitazione Zone di rispetto captazioni San Giuliano e Sacramora
-  Ubicazioni captazioni di acqua minerale Sacramora
-  Ubicazione captazione di acqua minerale San Giuliano



0 500 m



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**